

Prot. n. **1850**/09 -RS

Roma, 25 Giugno 2009

Al Signor Provveditore Regionale  
Dell'Amministrazione Penitenziaria per l'ABRUZZO e il MOLISE  
**PESCARA**

E p.c.  
All'Ufficio Relazioni Sindacali  
c/o Dipartimento Dell'Amministrazione Penitenziaria  
**ROMA**

Al Segretario Regionale UGL FNPP  
ABRUZZO e MOLISE  
Picini Andreano c/o C.C. **SULMONA**

**OGGETTO: Evento "G8" L'Aquila**

Giungono a questa Federazione Nazionale allarmanti notizie circa l'emanazione di Ordini di Servizio da parte delle direzioni abruzzesi concernenti la sospensione dei Congedi Ordinari al Personale di Polizia Penitenziaria in occasione dell'evento di cui all'oggetto.

Tali disposizioni, unilaterali e allo stato ingiustificate, stanno diffondendo enorme malumore tra quel personale che, forte delle programmazioni relative al piano ferie estivo, ha da tempo prenotato una giusta vacanza insieme ai propri familiari e adesso si vede impossibilitato a fruire del meritato periodo di ferie, con il timore di non vedersi riconosciuto neanche il rimborso delle spese anticipate.

Infatti le direzioni interessate, che hanno emanato ordini di servizio difformi tra loro (vedasi ad esempio Teramo e Pescara), non sanno dare un riscontro alle istanze del Personale di P.P. che sta chiedendo le modalità del rimborso spese (vedasi Chieti).

Orbene, premesso che questa Federazione Nazionale con la presente intende denunciare l'attuazione di tutti gli ordini di servizio che, influenzando direttamente e drasticamente, sulla fruizione

dei periodi di ferie del Personale di Polizia Penitenziaria, senza che le loro rappresentanze siano almeno state preavvisate o convocate per eventuali diverse soluzioni (es. impossibilità di concessione del C.O. se non già programmato; obbligo della reperibilità; richiesta di sospensione del C.O. programmato su base volontaria, con rimborso spese sostenute e documentate, ecc.ecc.), danneggiano seriamente le legittime aspettative del personale di Polizia Penitenziaria, già provato a causa delle condizioni generali di lavoro in cui si trova ad operare durante tutto l'anno, carenza di risorse e sovraffollamento.

Si invita pertanto, preliminarmente, la S.V. a invalidare gli ordini di servizio emessi dalle direzioni interessate, convocando con urgenza le OO.SS. maggiormente rappresentative al fine di trovare soluzioni più adeguate ed omogenee che, nel garantire livelli di sicurezza all'esecuzione dell'evento in oggetto, garantisca innanzitutto le prerogative del Personale di Polizia Penitenziaria.

Si ringrazia per l'attenzione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

*IL PRESIDENTE USPP*  
*Segretario Nazionale UGL FN PP*  
*Giuseppe Moretti*

